

PIANTIAMOLA!

teatro didattico
Manzini Alessandro
Macchiati

340 4243440
info@macchiati.it
www.macchiati.it

primarie Chiusi 2021

SCENA 0. IL DESIDERIO

M01 - ENTRATA IN SCENA

Entrano in scena tutti gli attori e si posizionano sul palco, neutri.

la musica sfuma

1: DESID - VOCE 1
Questa è la storia di un viaggio
incredibile. E' una storia di sogni
e bisogni, è la storia di un
vagabondaggio che inizia con una
parola: desiderio.

2: DESID - VOCE 2
Ragazzi, come state?

3: DESID - CORO
Benissimo!

A soggetto i ragazzi dicono: alla grande, tutto ok,
perfetto...

4: DESID - VOCE 2
Vi serve qualcosa?

5: DESID - CORO
No, grazie, tutto a posto.

6: DESID - VOCE 2
Sicuri? Pensateci un attimo non c'è
proprio niente che... desiderate?

7: DESID - CORO
In effetti, se insisti...

Ognuno racconta l'oggetto che vorrebbe comprare. Si tratta di scegliere tra oggetti che possano stare in una mano e con i quali si possa fare un'azione chiara e riconoscibile: telefono, panino da mangiare, eccetera. Ogni attore descrive con entusiasmo il proprio oggetto e cosa vorrebbe farci. Ad esempio: vorrei tanto il nuovo Samsung Galaxy, vorrei un hamburger gigante, più è kitsch meglio è.

8: DESID - VOCE 3
Calma calma, silenzio! Abbiamo
analizzato le fasi del desiderio e
le mostriamo in anteprima per voi.
(il coro segue con i
movimenti le indicazioni
del narratore)
Zero, non ho desideri. Uno: vedo
l'oggetto desiderato, lo sguardo si
fa dolce, gli occhi brillano.

- 9: DESID - VOCE 4
Due: Il corpo si protende per
meglio osservare l'amato desiderio.
Tre: Si protende la mano... mi viene
tanta voglia di afferrarlo. Cosa
faccio?
- 10: DESID - VOCE 5
Quattro: afferro l'oggetto dei miei
sogni. Comincio a gustarmi l'idea
di possederlo, sembra essere
proprio quello che cercavo... fase
Cinque mi avvicino con il corpo,
ormai sono convinto, lo voglio!
- 11: DESID - VOCE 6
Fase Sei: azione! Ah, che
meraviglia, che soddisfazione, il
desiderio è realizzato. Che
sensazione sublime e meravigliosa...
ho faticato tanto ma ne è valsa la
pena. Cosa posso chiedere di più?
- 12: DESID - VOCE 7
Il problema, caro collega è che le
fasi del desiderio non sono sei,
sono nove. Stai a sentire, proprio
mentre mi sto godendo l'oggetto
delle mie brame...
 (M02 - le fasi del
 desiderio)
Uno! Mi scappa l'occhio su un'altra
cosa, è uscito l'ultimo modello.
- 13: DESID - VOCE 8
Due, il corpo si avvicina, Tre la
mano si protende, Quattro lo
afferro!
- 14: DESID - VOCE 9
Bellissimo... Cinque, torno a
guardare indietro... mmm
quell'oggetto adesso non mi
convince più, no non mi piace più
e...
- 15: DESID - VOCE 10
Sei! Lo lascio a terra, me ne
libero, me ne disfo, lo butto da
qualche parte, se va bene lo
regalo,
- 16: DESID - VOCE 11
ma non ho tempo di pensarci perché...
Sette: torno a guardare il mio
nuovo desiderio, Otto mi avvicino
e...

17: DESID - VOCE 12
Nove, azione! Oh finalmente questo
è ciò che mi serviva, ora sono
davvero felice non ci sarà niente
di più bello e desiderabile...

18: DESID - VOCE 13
Uno! Nooo! Due, il corpo, tre la
mano, quattro afferro, cinque
guardo indietro, sei getto via,
bleah, vattene!! sette guardo
avanti, otto mi avvicino e nove,
Azione!

19: DESID - VOCE 14
Uno, woooooow! Due che meraviglia
assoluta, tre quasi quasi lo
prendo, come posso farne a meno!
Quattro lo afferro, senti che
sensazione al tatto,

20: DESID - VOCE 15
cinque guardo indietro... che
schifezza, ma come ho fatto a
desiderarti, sei lo lancio via,
lontano dalla mia vista!!! sette
torno al mio amore (manda baci),
otto mi avvicino e ...

FINE MUSICA

21: DESID - VOCE 16
E basta! non si può andare avanti
così! Viviamo per i desideri e non
troviamo pace.

22: DESID - VOCE 17
"Il desiderio fa fiorire ogni cosa;
il possesso rende tutto logoro e
sbiadito" (M. Proust"), tanto che,
"Alla fine si ama il proprio
desiderio e non l'oggetto
desiderato" (Friedrich Wilhelm
Nietzsche).

M01 - SPIGOLI ROTONDI

23: DESID - VOCE 18
"Il nostro desiderio disprezza e
abbandona quello che abbiamo per
correre dietro a quello che non
abbiamo." (Michel Eyquem de
Montaigne) e chi si occupa di
marketing lo sa bene

24: DESID - VOCE 19
"La pubblicità ci fa desiderare
quello che non abbiamo e
disprezzare quello che già abbiamo.
Crea incessantemente
l'insoddisfazione e la tensione del
desiderio frustrato." (Serge
Latouche)

25: DESID - VOCE 20
"Chi non è felice di ciò che ha non
sarebbe felice neppure se avesse
ciò che desidera." (Berthold
Auerbach).

26: DESID - VOCE 21
"La felicità è desiderare ciò che
si ha. " (Ennio Flaiano) o meglio
ancora, non desiderare niente.

SFUMA LA MUSICA

27: DESID - VOCE 22
Un momento, io non voglio
rinunciare ai miei desideri. Non
parlo di telefoni o giochi o
scarpe, ci sono altri desideri,

28: DESID - VOCE 23
non so come spiegarmi, desideri più
profondi, più distanti, quasi
irraggiungibili, come le stelle.

29: DESID - VOCE 24
Hai ragione. Sapete cosa significa
desiderare? Il termine desiderio
deriva dal latino, è formato dalla
particella "de" che indica una
mancanza e dal termine sidus,
sideris, plurale sidera: stelle:
mancanza di stelle

30: DESID - VOCE 25
E allora sapete che vi dico?
Andiamo a guardare le stelle,
qualche idea ci verrà.

Tutti sono d'accordo e si mettono a guardare il cielo.

SCENA 1. L'ALBA DELLA TERRA

31: ALBA - HOUSTON
Era la vigilia di Natale del 1968 e
per la prima volta un equipaggio
umano si trovava in orbita attorno
alla luna

MUSICA

32: ALBA - JAMES LOVELL
Houston, siamo entrati in orbita,
vediamo la luna proprio qui sotto
di noi...

33: ALBA - HOUSTON
Complimenti Apollo 8, siete i primi
esseri umani ad essere usciti dalla
gravità terrestre, come vi sentite?

34: ALBA - FRANK BORMAN
Direi che ci sentiamo... sollevati
Houston! Non vediamo l'ora di dare
un'occhiata al lato oscuro della
luna. Se ne sono dette molte su
cosa potrebbe nascondere...

35: ALBA - HOUSTON
Bene, se trovate gli extraterrestri
scattategli una bella fotografia

36: ALBA - JAMES LOVELL
A proposito, come si chiamano gli
abitanti della luna?

37: ALBA - HOUSTON
Che ne dite di... lunotti!

38: ALBA - JAMES LOVELL
Sì, certo, Houston, lunotti
posteriori! Ma no, secondo me si
chiamano lunatici.

39: ALBA - WILLIAM ANDERS
Guardate ragazzi, fermi tutti,
guardate fuori dall'oblo. È... una
meraviglia.

Anche gli altri astronauti guardano in proscenio e sono
incantati

40: ALBA - HOUSTON
Houston chiama Apollo 8, cosa
succede, cosa state osservando?

41: ALBA - WILLIAM ANDERS
Stiamo osservando l'alba Houston.
L'alba della Terra.

- 42: ALBA - FRANK BORMAN
Guardate che colori: un mondo
azzurro e verde, con le nuvole
bianche che ne intessono
delicatamente l'intera superficie...
- 43: ALBA - HOUSTON
Avete scattato una fotografia
ragazzi?
- 44: ALBA - WILLIAM ANDERS
Ottima idea Houston, provvedo
subito.
(Lentamente scatta una
fotografia. Appare
l'immagine dell'alba della
Terra)
Chissà se nell'immensità
dell'universo ci saranno altri
pianeti così belli...
- 45: ALBA - FRANK BORMAN
Forse, ma questa è la nostra
astronave spaziale e dobbiamo
averne cura
- 46: ALBA - JAMES LOVELL
È un pianeta di maestosa bellezza
Houston, ma appare anche fragile e
delicato. Che possa questa immagine
aiutarci a preservarlo...

MUSICA

Immagini del pianeta terra con i suoi colori

- 47: ALBA - HOUSTON
Tutti noi viviamo in una bolla di
vita, delicata come una bolla di
sapone. E se fossimo l'unica bolla
di vita in tutto l'universo?
- 48: ALBA - JAMES LOVELL
Soltanto a dirlo sembra
impossibile: è un po' come vincere
il premio da un fantastiliardo
della lotteria galattica. E' il
vincitore è... Tutti voi!
- 49: ALBA - FRANK BORMAN
Guardate queste bolle di sapone e
immaginate che dentro ci siano
tanti piccoli esserini che anziché
camminare con delicatezza si sono
messi a saltare, urlare, battere
sulle pareti... Quelli siamo noi!

50: ALBA - WILLIAM ANDERS
Un pianeta verde, bianco e blu:
questi tre colori, che sono la
firma della Terra, per un motivo o
per l'altro non esisterebbero senza
le piante...

51: ALBA - HOUSTON
E allora signori torniamo sulla
terra e andiamo a conoscere i
nostri amici vegetali, ai quali
dobbiamo tanto... Si parte!

SCENA 2. VIP

Il narratore si rivolge al pubblico, mentre sullo sfondo alcuni alberi parlano tra loro

52: VIP - NARRATORE 1
Buongiorno signore e signori
permetteteci di accompagnarvi nel
primo tratto del nostro viaggio nel
mondo vegetale. Seguiteci!

53: VIP - NARRATORE 2
Vogliamo cominciare con il botto,
presentadovi i nostri VIP, gli
alberi dei record, i più famosi,
quelli che durante la loro vita
hanno combinato qualcosa di
straordinario

54: VIP - NARRATORE 3
A dire il vero tutti gli alberi
compiono un'impresa straordinaria,
un piccolo miracolo: la fotosintesi
clorofilliana! Lo fanno tutti i
giorni, in silenzio, senza fare
proclami

55: VIP - NARRATORE 4
Ma queste piante sono speciali per
altri motivi: conoscerete l'albero
più alto del mondo, il più vecchio,
il più solitario e ahime anche il
più sfortunato.

Il narratore accompagna il pubblico nella zona dei ragazzi

56: VIP - GENERALE SHERMAN
Ehi voi chi siete! Fermi, non
potete entrare! Questo è un parco
protetto, vietato l'ingresso agli
umani!

57: VIP - NARRATORE 1
Generale buongiorno. Signori vi
presento il generale Sherman, vive
in California ed è considerato in
il più grosso organismo vivente in
termini di volume

58: VIP - GENERALE SHERMAN
Non vi conviene mettervi contro di
me. Peso 1910 tonnellate e ho il
vizio di pestare i piedi. Comunque...
Che volete?

59: VIP - NARRATORE 2
Questi ospiti vorrebbero conoscere
meglio il mondo vegetale per
imparare dalle piante come si fa a
stare al mondo...
(rivolt* al pubblico)
Giusto?

60: VIP - GENERALE SHERMAN
In tal caso siete i benvenuti. Il
primo consiglio? Schiena dritta,
sguardo all'orizzonte, ma piedi ben
piantati per terra. Come me vedete?
E ora passate pure

61: VIP - NARRATORE 2
Generale, lei non viene?

Il generale prova a muoversi ma non riesce...

62: VIP - GENERALE SHERMAN
Verrei volentieri ma purtroppo sono
di guardia da 2500 anni e me ne
restano altrettanti prima della
fine del turno. Andate pure, io
controllo che non entrino altri
umani...

I narratori accompagnano il pubblico verso un gruppo di
alberi che stanno guardando dei lavori in corso...

63: VIP - NARRATORE 3
Secondo voi quei due alberi che
stanno a guardare i lavori del
cantiere quale record di
contendono? Esatto! Quello di
albero più anziano della Terra.
Passano il tempo a bisticciare, non
vanno d'accordo su niente ma stanno
sempre insieme...

I due alberi discutono del cantiere. Tjikko tiene un cane
finto al guinzaglio

64: VIP - MATUSALEMME
Ai miei tempi i lavori non si
facevano così!

65: VIP - TJIKKO
Che vuoi saperne che non hai mai
lavorato in vita tua...

66: VIP - MATUSALEMME
Dillo un'altra volta e ti spezzo un
ramo, smilzo!

67: VIP - TJIKKO
Provaci e ti metto nel caminetto!

68: VIP - NARRATORE 4
Buongiorno Mat, ci sono delle
persone che vorrebbero conoscerti.
(Gli alberi continuano a
bisticciare)
Mat, Tjikko, smettetela, abbiamo
ospiti! Fermi!

Mat e Tjikko si accorgono degli ospiti e imbarazzati si
fermano. Mat si fa avanti.

69: VIP - MATUSALEMME
Hi everyone, nice to meet you. My
name in Mat-Usa-Lemme.

70: VIP - NARRATORE 4
No no, parla italiano, per favore.

71: VIP - MATUSALEMME
Mi chiamo Mat-ivessei-lemme. Mat-
usa-lemme. Vivo in California, sono
l'essere vivente più vecchio del
mondo. Cinquemila anni portati alla
grande.

72: VIP - TJIKKO
Datti una calmata figliolo, quando
avevo la tua età tu al massimo eri
un semino in una pigna... assieme
agli angioletti.

73: VIP - MATUSALEMME
Stai zitto Tjikko, ma guardati
quanto sei smilzo

74: VIP - TJIKKO
9560 Anni signori miei. Lo dico per
dovere di cronaca, il successo non
mi interessa! Mi ha scoperto un
professore svedese,

75: VIP - MATUSALEMME
Eccolo che ricomincia con la storia
del cane

76: VIP - TJIKKO
Lo so che ti rode, Mat, ma devi
fartene una ragione.
(al pubblico)
Questo professore passava dalle mie
parti con il suo vecchio cane
Tjikko.
(Indicando il cane)
È stato proprio lui a notarmi!

77: VIP - MATUSALEMME
Immagino alzando la zampetta!

78: VIP - NARRATORE 3
Scusateli, ma su certi argomenti si
scaldano parecchio. Ci diceva del
professore con il cane.

79: VIP - TJIKKO
Quando ero bambino voi stavate
inventando l'agricoltura. Avete
davanti a voi l'essere vivente più
antico della terra

80: VIP - MATUSALEMME
Ma dove guardare da questa parte
perché lui è un impostore!

81: VIP - TJIKKO
Come ti permetti!

82: VIP - MATUSALEMME
Il tuo tronco avrà al massimo 700
anni

83: VIP - TJIKKO
Ma sono le radici che contano!
Dovresti cambiare tronco anche tu
ogni tanto, sei fuori moda

84: VIP - MATUSALEMME
Insolente, vieni qua che ti faccio
vedere io

85: VIP - TJIKKO
Vieni qua tu se hai il coraggio!

86: VIP - MATUSALEMME
Ma piantala

87: VIP - TJIKKO
Ma piantala tu!

A soggetto i due alberi continuano a insultarsi. Tjikko cerca
di tenere lontano Mat con il cagnolino

88: VIP - NARRATORE 4
Non preoccupatevi, parlano tanto ma
non arrivano mai alle mani. E poi
in realtà non sono i più antichi
organismi viventi sulla terra.
Avete già sentito parlare di Pando?
No? Fidatevi, quello sì è
spaventoso...

89: VIP - NARRATORE 3
Ehi voi due. Smettetela subito o
chiamerò Pando!

A quel nome Mat e Tjikko si spaventano, si fermano e tornano
a guardare i lavori.

SCENA 3. KILLER

- 90: KILLER - FICO STRANGOLATORE
Ehi voi, gente del pubblico! Non date retta a questi amanti delle piante! Non vi dicono tutta la verità. Gli alberi sanno essere molto cattivi. Non fidatevi di loro. Venite qua, vi proteggo io, avvicinatevi, senza paura! Volete un fico?
- 91: KILLER - NARRATORE
Fermati, stai alla larga assassino! Ci hai provato un'altra volta. Signori una cosa giusta l'ha detta quel farabutto. Non tutte piante sono buone e lui ne è l'esempio lampante. Sapete chi è quel ganzo? Il fico strangolatore.
- 92: KILLER - FICO STRANGOLATORE
D'accordo, mi avete scoperto, c'ero quasi riuscito.
- 93: KILLER - NARRATORE
Forza, racconta come fai a uccidere le tue prede!
- 94: KILLER - FICO STRANGOLATORE
È semplice. Si parte dal frutto: le scimmie ne vanno matte. Ingoiano i semi e li trasportano sugli alberi. Quando un seme cade su un tronco io inizio a mettere in atto il mio piano: nasco e cresco sull'albero che mi ospita e pian piano con le mie radici inizio ad abbracciarlo... un abbraccio mortale! Ha ha ha! E ora abbracciamoci forza!
- 95: KILLER - NARRATORE
Fermo fico, non si può! C'è il covid, stai al tuo posto
- 96: KILLER - FICO STRANGOLATORE
Maledizione, non posso strangolarvi con il gomito...
- 97: KILLER - NARRATORE
Ben ti sta! Signori, seguitemi e... Attenti agli abbracci. Ora vi faremo conoscere degli esseri molto molto nocivi, addirittura tossici.

SCENA 4. SOLITARI E SFORTUNATI

I personaggi di questa storia sono Ténééré, Campbell, il conte Ranfurly, il comandante Lesourd.

98: SOLI - CONTE RANFURLY
(con accento inglese)
Buongiorno a tutti cari spettatori
benvenuti nella nostra piccola ma
emozionante storia. Mi presento,
sono il conte Ranfurly e lui...

99: SOLI - COMANDANTE LESOURD
Je suis le commandant... Il
comandante Lesourd. Vogliamo
parlarvi di quelle due anime
solitarie.

100: SOLI - CONTE RANFURLY
Si chiamano Abete di Campbell...
(ad alta voce, rivolto al
personaggio albero)
Salve Campbell!

L'albero fa un cenno di saluto

101: SOLI - COMANDANTE LESOURD
E Acacia Ténééré! Acacia, tutto
bene? Mi sembri triste...

102: SOLI - ACACIA TÉNÉRÉ
Non sono triste, sono abbattuta.
Grazie, potrebbe andare meglio...
(Scivola su una buccia di
banana)
Ahia, chi ha messo una buccia di
banana in mezzo al niente?

103: SOLI - COMANDANTE LESOURD
Ti pareva, quell'albero è davvero
iellao. Salve acacia, ci sono
alcuni umani che vorrebbero
conoscerla.

Acacia appare molto spaventata

104: SOLI - ACACIA TÉNÉRÉ
Cosa? Umani? Hanno bevuto?

105: SOLI - COMANDANTE LESOURD
Macchè bevuto, venga qui, non le
fanno niente...

106: SOLI - ACACIA TÉNÉRÉ
Ci sono per caso dei camionisti?

- 107: SOLI - COMANDANTE LESOURD
Non lo so, comunque sia sono tutti a piedi... Non faccia la timidona...
- 108: SOLI - ACACIA TÉNÉRÉ
D'accordo. Io sono, anzi ero un'acacia famosa in tutto il mondo. Vivevo solitaria nel deserto del Tenere.
- 109: SOLI - COMANDANTE LESOURD
Ma non aveva caldo?
- 110: SOLI - ACACIA TÉNÉRÉ
Ma vuole mettere la pace di stare da soli, senza scocciature. Ero l'albero più solitario del mondo! Niente chiacchiere, niente problemi, solo sole e fotosintesi.
- 111: SOLI - COMANDANTE LESOURD
E poi un giorno ha sentito un rombo...
- 112: SOLI - ACACIA TÉNÉRÉ
Era una notte. Un rombo mai sentito. Un camionista ubriaco è riuscito a centrare proprio me in uno spazio libero di 400 chilometri. Un record di precisione ha messo fine alla mia vita. E così ho perso il mio primato, e sono triste.
- 113: SOLI - COMANDANTE LESOURD
Non sia triste, è ancora più famosa di prima!
- 114: SOLI - ACACIA TÉNÉRÉ
Davvero? E chi sono ora?
- 115: SOLI - COMANDANTE LESOURD
L'albero più sfortunato del mondo!
- 116: SOLI - ACACIA TÉNÉRÉ
Evviva!
- 117: SOLI - CONTE RANFURLY
Questo sì che è prendere la vita con ottimismo. Venite, andiamo a conoscere il signor Campbell. E' un abete rosso cive solitario in un'isola della Nuova Zelanda, grazie alla mia intuizione.

- 118: SOLI - ABETE DI CAMPBELL
 Bella intuizione! Sono duecento
 anni che non vedo un amico, grazie
 mille conte Ranfuerly. E' stato lui
 a cacciarmi in quest'isola
 sperduta. Era una colonia inglese,
 un'isoletta fredda, ventosa e senza
 alberi!
- 119: SOLI - CONTE RANFURLY
 Infatti ho detto: che isola
 inutile! Ci vuole una foresta di
 abeti! Tutti mi dicevano: sei
 pazzo, non potrà mai crescere una
 foresta, ma io ho insistito: vi
 ordino di piantare una foresta. E
 così ho fatto!
- 120: SOLI - ABETE DI CAMPBELL
 E nel giro di pochi anni sono morti
 tutti.
- 121: SOLI - CONTE RANFURLY
 Tutti tranne te caro mio.
- 122: SOLI - ABETE DI CAMPBELL
 Bella fortuna. Sperduto in un
 angolo del mondo, e nessuno sa
 della mia esistenza.
- 123: SOLI - CONTE RANFURLY
 E invece ti sbagli, sei mooolto
 famoso.
- 124: SOLI - ABETE DI CAMPBELL
 L'albero più solitario? Mi
 prenderanno tutti in giro!
- 125: SOLI - CONTE RANFURLY
 Ma grazie alla tua solitudine
 racchiudi un grande segreto. Nei
 tuoi anelli hai registrato il
 passaggio da un'era all'altra...
- 126: SOLI - ABETE DI CAMPBELL
 Nei miei anelli? Oh, come sono
 emozionato... Scusate, sono commosso...
 Volete un autografo?
- 127: SOLI - CONTE RANFURLY
 Ora non esageriamo, resta pur
 sempre l'albero più solitario del
 mondo!

SCENA 5. CERNOBYL

128: CERNO 1
Vi racconteremo una storia
incredibile che ha come
protagonista un certo Byl o meglio
un... Cerno-Byl

STACCO MUSICALE

129: CERNO 1 (CONTINUA)
Alle una e ventitre del mattino del
26 aprile 1986 il reattore numero
quattro della centrale nucleare di
Cernobyl in Ucraina esplose
(Effetto sonoro)
Perché?

130: CERNO 2
Difetti di costruzione. L'avevano
costruita "un tanto al chilo"... di
plutonio e come sapete, con
l'energia nucleare non si scherza.

131: CERNO 3
Permettimi, ti correggo: sono state
leggerezze del personale; in una
notte hanno messo in fila tanti di
quegli errori che ci sarebbe da
mettersi le mani nei capelli!

132: CERNO 2
Insisto: difetti di fabbricazione!

133: CERNO 3
Non è così importante, andiamo al
nocciolo

134: CERNO 1 E 2
(terrorizzati)
Del reattore?

135: CERNO 3
Al nocciolo della questione!

Cerno 1 e 2 si tranquillizzano.

136: MUSICA DRAMMATICA

137: CERNO 3
La nube radioattiva si posò sulle
piante delle foreste
circostanti, formate soprattutto al
alberi di Pino Silvestre.

138: CERNO 1
Foreste Arbre Magique, per
intenderci

139: CERNO 2
Gli alberi morirono immediatamente
Colorandosi di rosso...

140: CERNO 3
Tutto il mondo guardava atterrito le
immagini della foresta rossa di
Cernobyl

FINE MUSICA

I tre cerni fanno un inchino e prendono l'applauso

141: CERNO 1
Aspettate, non è finita, ora viene
il bello!

142: CERNO 3
Dopo due giorni suonano le sirene!

SIRENE DI CERNOBYL

143: CERNO 2
Via tutti, quest'area non è più
abitabile, è pericolosa!

144: CERNO 1
Non può più ospitare la vita!

FINE SIRENE

145: CERNO 2
Passano gli anni senza che l'uomo
ci metta piede e...
Incredibile!

MUSICHE SIRENE

146: CERNO 3
Cernobyl diventa uno dei posti con
maggiore biodiversità dell'ex
Unione Sovietica.

147: CERNO 1
In quell'area proibita all'uomo ci
vivono linci, caprioli, lupi,
cavalli, lepri scoiattoli e persino
orsi bruni che erano scomparsi da
un secolo. E le piante hanno fatto
ancora meglio: a trentacinque dal
disastro la Città di Pripjat è
ricoperta dalle piante: Pioppi sui
tetti, betulle nei palazzi, enormi
strade trasformate in fiumi di
verde...

- 148: CERNO 2
E questo cosa dimostra? Che c'è
solo una cosa che può diventare più
tossica delle radiazioni... Gli
esseri umani.
- 149: CERNO 1
Ed è per questo che abbiamo deciso
di darvi un'ultimo avviso
- 150: CERNO 3
Ma non saremo noi a parlarvi, sarà
lui... Pando!

SCENA 6. PANDO E LA NATURHAKA

Al nome "Pando" tutti gli attori scappano spaventati E si preparano per la haka finale. Il narratore accompagna il pubblico in posizione finale e racconta che Pando, il gigante tremante è una foresta di pioppi nello Utah composta da un unico individuo genetico che si propaga, uguale a se stesso da oltre 80.000 anni. Un essere praticamente immortale dai tempi dei primi Neanderthal. Quando il pubblico si posiziona inizia la haka. Ogni gruppo racconta la morale della favola della propria storia (a soggetto), poi il canto finale.

- 151: PANDO - TUTTI
*Amate Amate la natura
Amate Amate la natura
Tenete a cuore la nostra Terra
Tenete a cuore la nostra Terra
O prima o poi finisce che si vendicherà
Udite! Umani!
Che la Natura si vendicherà! Hi!*